



CLUB ALPINO ITALIANO

INAUGURATO IL NUOVO “CENTRO DI ANDINISMO RENATO CASAROTTO” IN MARCARÀ (PERÙ)



E' una giornata radiosa a Marcarà, Cordillera Blanca, questo 18 luglio 2009. Il Huascarán troneggia sopra la valle. Grande giornata per i ragazzi che sono l'anima di questo nuovo Centro di Andinismo, dedicato a Renato Casarotto. Ragazzo anche lui, per primo e da solo, su quella parete nord del Huascarán, nel 1976. Diciassette giorni, una grande fatica. La fatica che ritorna, nelle canzoni che oggi animano la messa, nel grande lavoro che sta dietro questa bella nuova struttura. Arrivano le autorità, direttamente in aereo, chiamate per questo giorno importante. La chiesa è



gremita. Novanta ragazze in camicia bianca e trecce nere lucenti cantano in coro. Cantano spagnolo, quechua, latino. Emozioni scorrono lungo la navata, seguendo le note del canto, o al nome degli alpinisti che hanno lasciato la loro vita su queste montagne. Celebrazione e festa. Festa piena. Un gruppetto di danza tradizionale nord peruviana ci accompagna al Centro di Andinismo, poco distante dalla chiesa. Padre Hugo De Censi, il fondatore dell'Operazione Mato Grosso, è il grande fulcro attorno a cui ruota l'intera giornata.

◀ La festa: un gruppo di giovani danzano in abiti tradizionali peruviani.

Dal cammino spirituale tracciato in chiesa, alla regia festosa con cui inaugura l'ingresso al Centro, al senso profondo del suo lavoro educativo e sociale, la sua è una testimonianza e una presenza che colpisce tutti, scuote gli autorevoli e i semplici. Ma l'intonazione prevalente è allegra, oggi si

celebra. Una bottiglia di vino bianco e una di rosso stanno appese a due nastri bianchi e rossi – i colori del Perù - sopra l'ingresso, pronte per essere infrante nella contentezza generale. Spetta a Bruno Bruni, Presidente della Sezione CAI di Recoaro Terme, in rappresentanza delle Sezioni Vicentine del Club Alpino Italiano, porre mano al martello insieme ad altre autorità presenti. Seguono, nel salone affollato, gli interventi di chi ha realizzato tutto questo: la testimonianza di una delle guide, i responsabili dell'OMG e della Escuela de Guías de Alta Montaña Don Bosco de los Andes, Giancarlo Sardini e la moglie Marina.

Un momento dell'inaugurazione all'interno del Centro: la Signora Luisa Batzella della Sezione CAI di Valdagno legge la lettera inviata dall'Associazione Sezioni Vicentine del CAI. Al suo fianco Bruno Bruni, Presidente della Sezione di Recoaro Terme.

Sotto lo zaino e la piccozza di Renato Casarotto appesi alla parete, e ad un grande dipinto con Don Bosco e un ragazzo a fianco di Renato, ascoltiamo il racconto di quanto sia importante questa opportunità di formazione e di lavoro per i giovani di qui. Lavoro che non significa soltanto denaro, ma educazione, convivenza, responsabilità, rispetto. Educazione ai valori umani della carità, convivenza con le comunità locali, responsabilità per il modello di sviluppo, rispetto per l'ambiente naturale. Dieci anni di formazione e lavoro nella scuola. Decenni di realizzazioni da parte dell'OMG in tutto il Paese. scuole, case, centrali elettriche. Intervengono il Ministro dell'ambiente, la rappresentante della Presidenza della Repubblica, degli Enti nazionali di Promozione del Turismo, Istituto di Cultura, Servizio Forestale, Forze Armate.

Autorità a volte perfino imbarazzate davanti a tante realizzazioni dell'OMG, consapevoli forse di averle più ostacolate che facilitate e che ora si impegnano a sostenerne il futuro. Questo futuro che anche le Sezioni Vicentine del Club Alpino Italiano hanno aiutato a costruire. Essere qui oggi è far parte di questa grande festa, dove si alternano canzoni peruviane ed italiane. Far parte di un progetto sotto i nostri occhi, che si può toccare con mano. Questi ragazzi meritano un futuro. Sono pronti per accompagnare chiunque desideri su per queste montagne magnifiche. La loro grande sfida è poter lavorare, mettere in pratica ciò che hanno imparato.

Padre Hugo De Censi, fondatore dell'Operazione Mato Grosso esibisce con grande soddisfazione la targa ricevuta dall'Associazione Sezioni Vicentine del CAI; accanto a lui il Presidente della Sezione di Recoaro Terme, Bruno Bruni.

Sabina Bollori

Vicepresidente della Sezione CAI di Recoaro Terme

